

MOSTRA D'ARTE

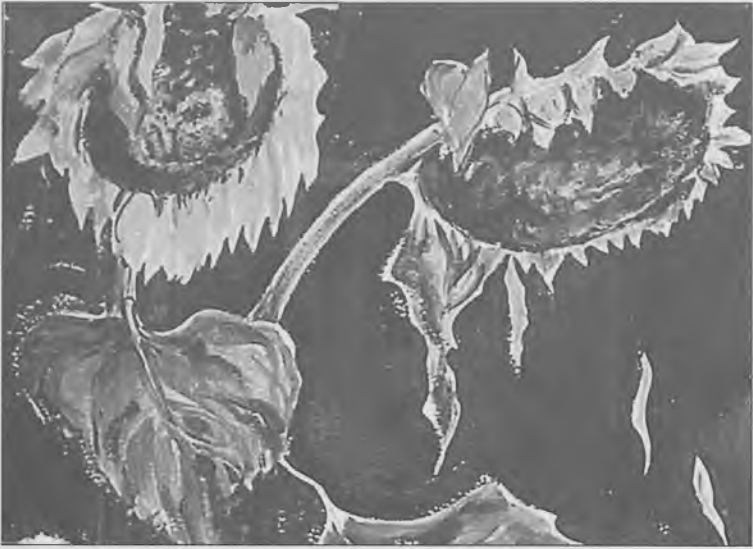
Si è conclusa al Club Severini la personale di pittura di Amy Bertocci. La pittrice si è riproposta al pubblico ed alla critica con una serie di lavori, che pur riallacciandosi ai già noti modelli ispirativi, denotano anche alcune novità formali che mirano ad una ulteriore interiorizzazione del contenuto.

Infatti le forme tradizionali tendono a sfaldarsi per creare visioni più intensamente soggettive, in cui la luminosità crea effetti lirici di immediato effetto.

La solarità emanata dalle immagini dei girasoli crea un ciclo vitale, che non si esaurisce; infatti anche le forme che vogliono denotare logoramento esprimono un'altra fase di vita con un profondo significato e valore.

E' il ritmo perenne della natura, che si rinnova in modo costante, mutando aspetto, ma sempre rimanendo aderente alle leggi eterne della ciclicità.

Enrichetta Giornelli



UN ALTRO LIBRO DI LUCIA INGROSSO



Dopo il libro "Curricula ridicola", mille lettere impensabili, esilaranti, folli, dell'Italia che cerca lavoro edito da Rizzoli, Lucia Ingrosso pubblica il suo secondo libro dal titolo "Provaci così...".

Anche questa volta la nostra autrice cortonese dedica il suo interesse al mondo del lavoro, a come trovarlo, quali strumenti possono essere necessari, come fare centro con il curriculum, come superare alla grande un colloquio di selezione, quali errori sono da evitare. Per dare degli utili

consigli questo libro si basa su esperienze concrete di ragazzi e ragazze che hanno cercato e trovato lavoro. L'intento di fondo dunque è quello di aiutare l'aspirante a non perdere tempo, a percorrere le strade giuste per trovare quel lavoro che rappresenti un trampolino di lancio per la realizzazione professionale di ciascuno.

Lucia Ingrosso oggi vive a Milano ed è giornalista di Milionaire. Con questa attività si sta realizzando ma come tutte le persone intelligenti ha una aspirazione più grande: vuole diventare scrittrice.

Per il momento ha realizzato questi due libri sempre seguendo uno stesso filone, anzi con il secondo completa in positivo la possibilità di un aiuto concreto.

Il suo desiderio più grande però è quello di scrivere gialli.

Al momento non si è ancora presentata sotto questa sfaccettatura, ma, conoscendone la determinazione, siamo certi di poter leggere fra non molto tempo un suo primo libro realizzato secondo le sue migliori aspettative.

Editore S.G. Consulting, pagg. 128.

SPIGOLATURE

Aneddoti, ricordi e pensieri
a cura di G. Carloni

Alcuni anni fa mi capitò di assistere buon conoscente che aveva subito lesioni personali ad una spalla e al torace in un incidente stradale, dove indubbiamente la ragione era dalla sua parte.

Ma l'accordo con la compagnia assicurativa avversaria fu difficile, per la divergenza sulla entità delle lesioni e sull'ammontare del danno, che il mio cliente certamente esagerava. Fu così iniziata una causa civile, che, come è immaginabile, si avviò per i tempi lunghi della nostra giustizia. Dopo oltre un anno dal sinistro, il cliente venne precipitosamente in ufficio a dirmi che gli si era manifestata la carie ad un dente e che aveva predisposto la relativa documentazione medica, perché anche questo nuovo fatto era da riferire all'incidente.

Trascorsi altri mesi il nostro ebbe un violento attacco di diarrea ed anche per questo malanno mi portò la certificazione medica da produrre nella causa in corso. Poi fortunatamente la controversia fu definita e le malattie cessarono.

Sono apparsi ne L'Etruria in



questi tempi, i brani, spesso piacevoli, intitolati: "Ricordando, 50 anni fa" a cura di Gio-Ca. Di questo mio quasi omonimo, che è un vecchio cortonese un po' meno anziano di me, residente in provincia di Firenze, - ho apprezzato la freschezza e la spontaneità dello scrivere. E, insieme, la buona memoria per persone, cose e dettagli, sì che i suoi ricordi colpiscono per l'immediatezza e l'efficacia. Mi viene di definirlo, nel senso positivo del termine, uno scrittore naïf, come, del resto, scrittore naïf poteva dirsi il nostro vecchio "Farfallino", factotum de L'Etruria.

Il ricordo, anima di ogni mio pensiero". (M. Scève)

Ricordo che negli anni del dopoguerra, quando le scritte sui muri (viva questo, abbasso quello) erano assai più numerose di adesso, ed avevano soprattutto intendimenti politici, un quotidiano romano ne fece il censimento.

Il risultato fu un po' a sorpresa: terza la D.C. con un certo numero di scritte; secondo il P.C.I. con un buon vantaggio; e primo, con forte supremazia, un importante organo femminile.

"In politica è come nel commercio: quando la pubblicità non funziona più, bisogna cambiare la merce". (E. Faure)

"LA SFINGE" IN EDICOLA

Da qualche giorno è in edicola il 4° numero de "La Sfinge", la rivista dell'omonima Associazione culturale cortonese.

Il motivo conduttore di questo numero è dichiarato nello stesso Editoriale:

"intendiamo affrontare il tema dell'immagine" da diversi angoli "visuali" nel tentativo di coglierne i limiti e i pregi e di vederne non solo il pericolo, ma anche la ricchezza.

Certo, quando la profondità della dimensione culturale tende ad appiattirsi sulla "visione", si oscilla tra un'ultima spiaggia ed una corrività al "misticismo" da cui guardarsi.

Nello stesso tempo si tratta di riconoscere che la stessa "scrittura" tradizionale non è indifferente

all'immagine, alla sua impostazione sul foglio e sul testo".

Così, oltre al prezioso contributo del poeta Mario Luzi, che si sofferma sui segnali che per primi ("prolegomeni novecenteschi") sono entrati nell'area della poesia novecentesca, leggo un piacevole scritto di Franco Valobra, giornalista e osservatore navigato del costume e delle espressioni artistiche, da poco residente nel nostro Comune, il quale ne "L'invenzione dell'immagine" sostiene la necessità di distinguere l'immagine dalle riproduzioni ottiche, queste ultime legate alla televisione, a internet alle teleconferenze...

L'immagine come tale, e cioè sempre inventata, appartiene al grande cinema, al grande scrittore, al grande artista.

Il tutto è scandito da un linguaggio agile, discorsivo e soprattutto comunicativo. E, nell'intento di sottolineare il contributo di nuove firme, ricordo gli interessanti interventi di due giovanissimi studenti universitari: Simone Allegria e Soobee Briganti.

Il primo sviluppa una indagine accorta sulla "Flagellazione" di Piero della Francesca con competenza e con gli opportuni e giudiziosi riferimenti a storici dell'arte che hanno contribuito a creare una "filologia" dell'opera in questione.

Soobee Briganti, con disinvoltata padronanza linguistica, pone la questione delle necessarie relazioni sociali: "La vita di un uomo (o porcospino che sia) è condannata... connotata (lapsus) da "relazioni sociali", "un rapporto emotivo" che genera "sia conforto che dolore", prendendo come intelligente spunto il "dilemma del porcospino" di Arturo Schopenhauer.

Seguono altri interventi di collaboratori abituali: da Marco Montori, a Fiorenzo Ranieri, da Marco Mearini a Marta Scapecchi, Enzo Rinaldini, Giandomenico Briganti, Stefano I. Bianchi.

Come nelle passate edizioni, le pagine sono impreziosite dalle artistiche creazioni surreali del pittore Paolo Santucci. N.C.

La Sfinge - Periodico di cultura, n. 4
Redazione:
Giandomenico Briganti
Mauro Merarini
Fiorenzo Ranieri
Enzo Rinaldini
Paolo Santucci
Marta Scapecchi
Thea Voss

IN PROGRESS: NUMERO 5

Negli ultimi giorni d'ottobre è uscito il 50 numero di "In Progress", bimestrale d'informazione di Cortona e dintorni.

E' una valida alternativa all'informazione locale. Rappresenta un'altra voce, un altro modo di comunicare, scrivere, informare, muovere il panorama culturale e informativo di Cortona.

"L'Etruria" ha già parlato altre volte di questo bimestrale,

cua è la partecipazione giovanile...

Alcune rubriche (di stampo liberal-culturale) sono appositamente formulate per la libera partecipazione e collaborazione di giovani (o meno giovani) che cercano uno spazio, un pertugio, una finestra spalancata per comunicare le proprie illuminazioni dalla propria personalissima prospettiva.

Buona lettura di "In Pro-

Numero 5 Bimestrale d'informazione di Cortona e dintorni Ottobre 1998

ELEZIONI AMMINISTRATIVE
di Italo Monacchini

L'anno prossimo, in Aprile, si svolgeranno le elezioni amministrative, un appuntamento politico importante per le varie realtà locali e per la situazione politica nazionale. Sarebbe stato opportuno arrivare a tale scadenza con l'approvazione da parte del parlamento nazionale della riforma dello stato con un impianto federalista, con la valorizzazione del sistema delle autonomie locali e del comune come base del tessuto democratico. Purtroppo questo processo si è fermato e a dire la verità anche la riflessione su tali questioni, per il momento, è quasi scomparsa dalle pagine dei giornali. Le stesse riforme

promuovendolo e commentandolo perché ci sembra giusto e doveroso evidenziare ogni forma giornalistica e culturale del comune.

In questo numero vengono trattati temi politici, scolastici, archeologici, culturali, sportivi e altro da un punto di vista ampio, generale... Prospettive volte a tematiche non spicchiole o cronachistiche, orientate allo stimolo del dibattito, della riflessione... Del pensiero.

Questo è lo scopo del giornale e il taglio dato ad ogni suo numero.

Svariati sono i redattori e i collaboratori, tra i quali, nota di merito encomiabile, molto cospi-

gress"! E di tutte le cose che possono in qualche modo farci spostare le menti, farci viaggiare davvero!

Albano Ricci

LA SFINGE

1998 - 4

EDITORIALE	4	
MARIO LUZI, POETA DELL'ETERNA METAMORFOSI	5	di Marco Montori
PROLEGOMENI NOVECENTESCHI	7	di Mario Luzi
L'INVENZIONE DELL'IMMAGINE	12	di Franco Valobra
IMMAGINE, IMMAGINAZIONE	14	di Fiorenzo Ranieri
LA "FLAGELLAZIONE" DI PIERO DELLA FRANCESCA	17	di Simone Allegria
SUL DILEMMA DEL PORCOSPINO	20	di Soobee Briganti
DOPPIO PRODOTTO	22	di Mauro Mearini
DALLA POLTRONA ALLA META	23	di Marta Scapecchi
"CARA L", IMMAGINI IN FUGA	25	di Enzo Rinaldini
LA DONNA CHE VOLLE FARSI PIOGGIA	28	di Stefano I. Bianchi
ATTEGGIAMENTO "BIDETICO" E IDEOLOGIA COME SISTEMA DI SEGNI E DI SCHEMI	30	di Giandomenico Briganti

